

# BENZODIAZEPINE

Classe di *psicofarmaci* che agiscono aumentando l'effetto del neurotrasmettitore GABA, dotato di proprietà sedative, ipnotiche, ansiolitiche, anticonvulsivanti, anestetiche e miorilassanti. Oggi le benzodiazepine sono usate in trattamenti sintomatici a breve termine per stati gravi di ansia, insonnia, agitazione, convulsioni, spasmi muscolari, astinenza da alcol e come premedicazione per le procedure mediche o dentistiche. Le benzodiazepine vengono classificate a seconda della durata d'azione.

## Info

### Forma:

Farmaci da prescrizione in diverse forme farmaceutiche (comprese, capsule, gocce...).

### Principali farmaci ed emivita:

L'**emivita** (T/2) è il tempo necessario per diminuire la quantità di un **farmaco** nell'organismo del 50% durante l'eliminazione. Quindi la conoscenza dell'**emivita** è molto importante per consentire una somministrazione adeguata, evitando di incappare nel sovradosaggio.

- Benzodiazepine a breve emivita: (< 8 h) possono avere azione ipnoinducente (**triazolam**) o anestetica generale (**midazolam**);
- Benzodiazepine a emivita intermedia (8-24h): possono avere azione ansiolitica (**alprazolam**, **bromazepam**, lorazepam) o ipnoinducente (lormetazepam)
- Benzodiazepine a lunga emivita (> 24 h): possono avere azione ansiolitica (**diazepam**, **delorazepam**), ipnoinducente (**flurazepam**) o anticonvulsivante (**clonazepam**).

## Effetti:

**Ricercati:** riduzione dell'ansia, sollievo dal dolore, sedazione, sonnolenza. In alcuni casi euforia, dissociazione, rilassamento muscolare, diminuzione della pressione sanguigna, abbassamento della frequenza cardiaca, effetti anticonvulsivanti e persino anestesia totale.

**Indesiderati:** perdita del controllo motorio, compromissione cognitiva/della memoria. Alcuni effetti collaterali sono i cosiddetti sintomi paradossi, fra cui irrequietezza, collera e aggressività, deliri, incubi, forti alterazioni del comportamento, depressione respiratoria. Alte dosi possono causare amnesia, dissociazione e, in alcuni casi, morte.

**Effetti a lungo termine:** i pazienti che assumono elevati dosaggi di sedativi spesso presentano difficoltà di pensiero, lentezza dell'eloquio e della comprensione (con un certo grado di disartria), perdita di memoria, compromissione del giudizio, riduzione del tempo di attenzione e labilità emotiva.

### Rischi:

- Le BZD danno dipendenza fisica e psichica.
- L'uso prolungato può sviluppare forte **tolleranza**. Tolleranza e tachifilassi si sviluppano in modo irregolare e incompleto; quindi, anche in consumatori abituali possono persistere considerevoli disturbi comportamentali, dell'umore e cognitivi in base al dosaggio e agli effetti farmacodinamici della sostanza. I sintomi legati alla dipendenza sono depressione, ansia, confusione, agitazione, tremori, spasmi, insonnia, cefalea ecc.
- L'uso di benzodiazepine nel periodo perinatale può anche causare sindrome da astinenza neonatale o tossicità (p. es., apnea, ipotermia, ipotonia).
- Si consiglia di non superare mai la prescrizione per un periodo superiore alle 2-4 settimane ed è sempre consigliata l'interruzione graduale della terapia.

### Mix da evitare:

L'interazione con **alcol** può avere effetti drammatici: anche una dose minima (un bicchiere di vino o di birra) associata a una dose moderata di BZD può causare una grave depressione respiratoria inducendo gravi aritmie cardiache, fino al collasso.

Le benzodiazepine hanno effetti accumulativi con altri **farmaci sedativi, farmaci ipno-inducenti**, alcuni **antidepressivi** (ad esempio l'amitriptilina), potenti **tranquillanti** o **neurolettici**, **anticonvulsivi** (ad esempio il fenobarbital), **antistaminici** (ad esempio la prometazina), **oppiacei** (l'eroina, la morfina e la meperidina). Come da evitare è l'uso concomitante con **Ketamina** e **GHB/GBL**.

### Safer use:

Sono farmaci molto potenti che possono causare tolleranza e dipendenza e dovrebbero essere usati solo per un tempo limitato e sotto controllo medico.

- Inizia con una dose bassa e valuta se gli effetti sono tollerabili prima di aumentare il dosaggio. Non superare mai la dose massima giornaliera.
- Non fidarti mai dei dosaggi suggeriti da conoscenti che consumano regolarmente benzodiazepine.
- In caso di assuefazione o dipendenza, i dosaggi sono molto più elevati e possono essere fatali per coloro che non sono abituati alla sostanza.
- L'antagonista del recettore per le benzodiazepine flumazenil può far regredire la sedazione grave e la depressione respiratoria secondaria a sovradosaggio di benzodiazepine.

**I rischi del consumo di sostanze psicoattive dipendono sempre della tua persona, dalle tue condizioni di salute attuali e dal tuo ambiente circostante.**



Progetto Neutavel